

COME DIFENDERSI NELLE AREE A RISCHIO

PREVENIRE LO SVILUPPO DI ZANZARE ADULTE

in casa

almeno una volta a settimana
eliminare raccolte d'acqua dai
contenitori domestici



in orti e giardini, e in città

trattare tombini, pozzetti e
caditoie con prodotti larvicidi



immettere pesci, predatori delle
larve, nelle vasche ornamentali



coprire contenitori raccolta acqua
e riporre rovesciati innaffiatori e secchi



RIDURRE IL CONTATTO CON LE ZANZARE

installare zanzariere nelle abitazioni



usare repellenti specifici da esterno,
interno e per il corpo



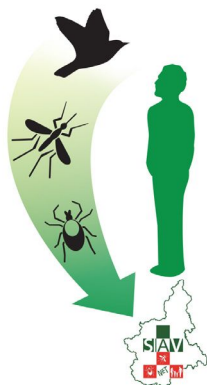
evitare l'uso di cosmetici e
indossare abbigliamento idoneo
quando si è all'esterno
(abiti lunghi, il bianco allontana,
nero e rosso attraggono)



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 - 10154 Torino

mail oss.epidemiologico@izsto.it
cea@izsto.it



PROGETTO SIAV-NET

"Sorveglianza integrata sugli
artropodi potenziali vettori di
malattia: creazione di una rete
informativa al servizio della
salute pubblica in Piemonte"

DI COSA SI TRATTA

L'infestazione ambientale da zecche e zanzare crea un
doppio problema: di "fastidio" e sanitario, per la capacità di
numeroso specie di trasmettere malattie. Grazie al sostegno
della Compagnia di San Paolo è stato possibile integrare le
attività avviate in Piemonte per la sorveglianza dei vettori e
delle patologie trasmesse in
un network operativo regionale

OBIETTIVI

- > Integrazione e coordinamento attività
- > Definizione flussi informativi in caso di malattia
- > Rilevazione dei casi e gestione delle positività
(entomologica, veterinaria, umana)
- > Informazione e divulgazione



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipia spa
società controllata dalla Regione Piemonte



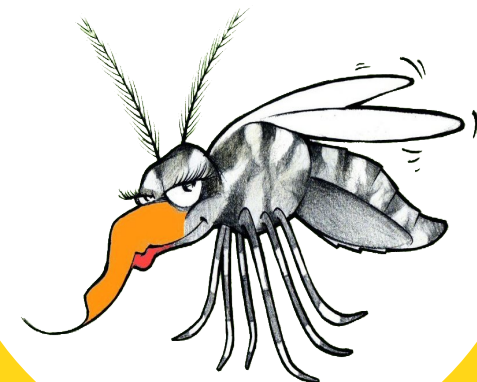
A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino



IZSTO

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

ZANZARE



PROGETTO SIAV-NET

sostenuto da



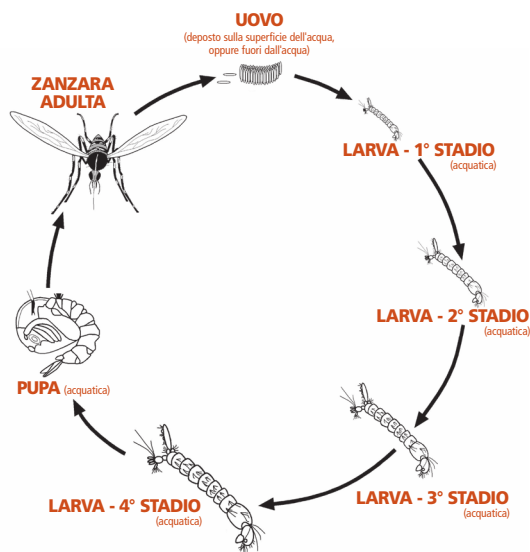
www.izsto.it



www.facebook.com/izsto



www.vimeo.com/izsto



CHE COSA SONO LE ZANZARE?

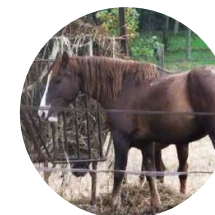
Le zanzare sono insetti dell'ordine dei ditteri.
Le femmine adulte si nutrono di sangue che serve per la maturazione delle uova.
Possono trasmettere malattie all'uomo e agli animali.

PRINCIPALI SPECIE DIFFUSE IN PIEMONTE

specie	nome comune	habitat ideale	attività	malattie che possono trasmettere
<i>Culex pipiens</i> 	zanzara comune	Ampia diffusione. Uova deposte in raccolte d'acqua ricche di sostanza organica.	Le femmine pungono di notte	West Nile Disease
<i>Aedes albopictus</i> 	zanzara tigre zanzara nera con striature bianche sul corpo	Originaria del sud-est asiatico. Si trova soprattutto in ambito urbano. Uova deposte in ristagni artificiali	Le femmine pungono di giorno. Sono molto aggressive	Dengue e Chikungunya
<i>Ochlerotatus caspius</i> 	zanzara di risaia	Diffusa nelle risaie e nelle paludi salmastre. Uova deposte sul terreno umido, si schiudono solo dopo sommersione	Le femmine pungono giorno e notte, soprattutto all'aperto.	Al momento non sono segnalati particolari rischi sanitari
<i>Anopheles maculipennis s.l.</i> 	anofele	Zanzara rurale. Uova deposte in acque aperte, pulite, ricche di vegetazione	Le femmine pungono di preferenza all'aperto	Erano i vettori di malaria in Italia

PRINCIPALI MALATTIE TRASMESSE DA ZANZARE

West Nile Disease Malattia infettiva virale che può colpire **uccelli, cavalli e uomo**. La maggior parte dei casi è asintomatica o simil-influenzale; raramente da sintomi nervosi. Diagnosticata in Piemonte per la prima volta in provincia di Alessandria a settembre 2014 in zanzare e in un cavallo clinicamente sano



Usutu Malattia infettiva virale. Colpisce uccelli. Può infettare l'**uomo**, determinando una forma nervosa in caso di immunodepressione

Dengue Malattia infettiva virale, colpisce l'**uomo** con una forma febbrile, che a volte può complicarsi con fenomeni emorragici anche mortali. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione

Chikungunya Malattia infettiva virale, colpisce l'**uomo** con febbre alta, dolori articolari e muscolari. Generalmente ha decorso benigno, ma i dolori possono persistere a lungo. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione

Malaria Malattia infettiva causata da un protozoo, il Plasmodio. Colpisce l'**uomo** con febbre, mal di testa, dolori muscolari. È scomparsa dal nostro Paese a partire dagli anni '50. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione